

Dott. Alessandro Parise
Professionista Delegato
Tribunale di Santa Maria C.V.

TRIBUNALE DI SANTA MARIA CAPUA VETERE
ESPROPRIAZIONI IMMOBILIARI
- AVVISO DI VENDITA -

Il professionista delegato **dott. Alessandro Parise**, con studio in Caserta (CE) alla via G. Patturelli n. 65, iscritto nell'albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili dell'Ordine di Caserta (CE);

- vista la delega del G.E., dott.ssa Linda Catagna, del 18.05.2023 ex lege 302/98;
- letti gli atti del processo esecutivo **n.99/2020**, promosso da **Valerie SPV Srl** contro [REDACTED], giusto atto di pignoramento del 05.03.2020, trascritto in data 12.06.2020 ai nn.15278/11410.
- letti gli artt. 591 bis e 576 e segg. C.P.C.;

AVVISA CHE IL GIORNO

27 MARZO 2025 alle ore 10:30

SI PROCEDERA'

ALLA

VENDITA SENZA INCANTO

CON MODALITA' TELEMATICHE

(CON EVENTUALE GARA IN MODALITA' ASINCRONA)

degli immobili ed al prezzo in calce descritti, sottoposti ad esecuzione giusta atto di pignoramento innanzi indicato.

CONDIZIONI DELLA

VENDITA

Le offerte di acquisto dovranno essere formulate esclusivamente con modalità telematiche tramite il modulo web "Offerta Telematica" fornito dal Ministero della Giustizia ed a cui è possibile accedere anche dal portale del gestore della vendita.

La presente vendita telematica avverrà attraverso il portale **www.astetelematiche.it**

Le offerte di acquisto dovranno essere trasmesse, con le modalità e nelle forme di seguito indicate, entro le ore 23.59 del giorno 26 MARZO 2025.

La presente vendita si svolge in modalità telematica e la partecipazione degli offerenti alla stessa ha luogo tramite l'area riservata del sito www.astetelematiche.it ;

All'atto della vendita si procederà alla verifica preliminare di ammissibilità delle offerte ed alla deliberazione sulle stesse, con l'avvertenza che - in caso di plurime offerte ammissibili - si procederà a gara la quale avrà luogo nella forma della **VENDITA ASINCRONA** con le modalità telematiche di seguito indicate.

La deliberazione sulle offerte e le determinazioni consequenziali saranno svolte dal professionista delegato presso l'aula dedicata alle vendite delegate del Tribunale Civile di Santa Maria Capua Vetere.

OFFERTA DI ACQUISTO

L'offerta d'acquisto dovrà essere formulata esclusivamente con modalità telematiche **tramite il modulo web "Offerta Telematica"** fornito dal Ministero della Giustizia ed a cui è possibile accedere anche dal portale del gestore della vendita (**www.astetelematiche.it**).

Dott. Alessandro Parise

Professionista Delegato
Tribunale di Santa Maria C.V.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Per la presentazione dell'offerta è necessario essere muniti di firma digitale e di una casella di posta elettronica certificata. Si consiglia una attenta lettura delle indicazioni riportate nel "Manuale Utente" pubblicato sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia a cui espressamente si rinvia (www.pvp.giustizia.it).

Si specifica che il Ministero trasmetterà al gestore della vendita telematica unicamente le offerte presentate nelle forme e modalità corrette.

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALL'OFFERTA

All'offerta dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- documentazione attestante il versamento (segnatamente, copia della contabile di avvenuto pagamento) effettuato tramite bonifico bancario sul conto della procedura dell'importo della cauzione;
- copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del dell'offerente (se il soggetto offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del coniuge, salvo la facoltà del deposito successivo all'esito dell'aggiudicazione e del versamento del prezzo);
- se l'offerta è formulata da più persone, copia anche per immagine della procura rilasciata dagli altri offerenti per atto pubblico o scrittura privata autenticata rilasciata al soggetto che effettua l'offerta;
- copia anche per immagine della procura speciale notarile rilasciata all'avvocato;
- se il soggetto offerente è minorenne o interdetto o inabilitato, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione;
- se il soggetto offerente è una società o persona giuridica, copia del documento (ad esempio, certificato del registro delle imprese) da cui risultino i poteri ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri.

CAUZIONE

L'importo della cauzione è fissato nella misura **di almeno il 10%** del prezzo offerto e dovrà essere versato esclusivamente tramite bonifico bancario sul conto corrente intestato a "Tribunale Santa Maria Capua Vetere RGE 99/2020" ed avente il seguente **IBAN**

IT87 L089 8775 0400 0000 0002 845

Il bonifico dovrà essere effettuato a cura dell'offerente in modo tale da consentire l'accredito in tempo utile per le determinazioni sull'ammissibilità dell'offerta. In particolare, qualora nel giorno e nell'ora fissati per la verifica di ammissibilità delle offerte e la delibazione sulle stesse il delegato non riscontri l'accredito delle somme sul conto corrente intestato alla procedura l'offerta sarà considerata inammissibile.

Si evidenzia che: a) l'importo versato a titolo di cauzione sarà trattenuto in caso di rifiuto dell'acquisto; b) in caso di mancata aggiudicazione l'importo versato a titolo

Dott. Alessandro Parise

Professionista Delegato
Tribunale di Santa Maria C.V.

di cauzione (al netto degli eventuali oneri bancari) sarà restituito al soggetto offerente con bonifico sul conto corrente dallo stesso utilizzato per il versamento.

SOTTOSCRIZIONE E TRASMISSIONE DELL'OFFERTA

L'offerta d'acquisto è irrevocabile e dovrà essere formulata esclusivamente con modalità telematiche tramite il modulo web "Offerta Telematica" fornito dal Ministero della Giustizia ed a cui è possibile accedere anche dal portale del gestore della vendita. Per la compilazione e l'invio dell'offerta, si consiglia una attenta consultazione dei manuali e tutorial disponibili sul sito pvp.giustizia.it alla sezione "tutorial".

L'offerta va:

- **sottoscritta con firma digitale e trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata ;**

oppure

- direttamente trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica ai sensi dell'art. 12, comma 4 e dell'art. 13 del D.M. n. 32 del 2015, con la precisazione che, in tal caso, la trasmissione sostituisce la firma dell'offerta a condizione che: l'invio sia avvenuto richiedendo la ricevuta completa di avvenuta consegna di cui all'art. 6, comma 4 del D.P.R. n. 68 del 2005; il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesti nel messaggio o in un suo allegato di aver rilasciato le credenziali di accesso previa identificazione del richiedente (si precisa che tale modalità di sottoscrizione e trasmissione dell'offerta sarà concretamente operativa una volta che saranno eseguite a cura del Ministero della Giustizia le formalità di cui all'art. 13, comma 4 del D.M. n. 32 del 2015).

L'offerta va inviata all'indirizzo pec del Ministero della Giustizia **offertapvp.dgsia@giustiziacert.it**, con la precisazione che: a) l'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia; b) l'offerente deve procedere al **pagamento del bollo dovuto per legge con modalità telematica** (segnatamente, tramite bonifico bancario o carta di credito), fermo restando che il mancato versamento del bollo non determina l'inammissibilità dell'offerta (salvo l'avvio delle procedure per il recupero coattivo).

Solo ed esclusivamente nei casi programmati di mancato funzionamento dei sistemi informatici del dominio giustizia comunicati al gestore dal responsabile per i sistemi informatici del Ministero della Giustizia ai sensi dell'art.15, comma primo, DM 32/2015, l'offerta va formulata mediante invio a mezzo posta certificata del professionista delegato.

ESAME DELLE OFFERTE

Nel giorno ed all'ora fissata per la vendita, si procederà all'apertura delle buste telematiche ed all'esame delle offerte. Gli offerenti parteciperanno all'udienza telematica tramite l'area riservata del portale del gestore della vendita telematica (**www.astetelematiche.it**), accedendo alla stessa con le credenziali personali - almeno trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita - con comunicazione effettuata alla casella pec utilizzata per trasmettere l'offerta.

All'atto della vendita il professionista delegato:

Dott. Alessandro Parise

Professionista Delegato
Tribunale di Santa Maria C.V.

- verificherà le offerte formulate e la correttezza e completezza delle informazioni e dei documenti richiesti;
- verificherà l'effettivo accredito dell'importo della cauzione entro i termini indicati;
- procederà ad abilitare i partecipanti per l'eventuale gara tramite l'area riservata del portale del gestore della vendita telematica;

DELIBERAZIONE SULLE OFFERTE ED EVENTUALE GARA

In caso di UNICA OFFERTA VALIDA

a) se l'offerta sia pari o superiore al VALORE D'ASTA - PREZZO DI RIFERIMENTO indicato nell'avviso di vendita, l'offerta sarà accolta ed il bene aggiudicato all'offerente;

b) se l'offerta sia inferiore al VALORE D'ASTA - PREZZO DI RIFERIMENTO indicato nell'avviso di vendita (ma comunque in misura almeno pari all'offerta minima) l'offerta sarà accolta ed il bene aggiudicato all'offerente salvo che: in primo luogo, il professionista delegato ritenga che vi sia seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita; in secondo luogo, siano state presentate istanze di assegnazione ai sensi degli artt. 588 e 589 c.p.c..

In caso di PIU' OFFERTE VALIDE

si procederà alla **gara tra gli offerenti** che avrà luogo **con la modalità della gara telematica asincrona sull'offerta più alta secondo il sistema dell'unica offerta segreta.**

I partecipanti ammessi alla gara potranno formulare esclusivamente on-line l'offerta in aumento tramite l'area riservata del sito **www.astetelematiche.it**

La gara avrà inizio dal momento del completamento delle verifiche di ammissibilità delle offerte ed avrà termine trascorse 24 ore dal momento dell'avvio della gara.

Ogni partecipante: a) potrà formulare un'unica ulteriore offerta nel periodo di durata della gara; b) potrà conoscere l'importo dell'offerta in aumento eventualmente formulata dagli altri partecipanti esclusivamente alla scadenza del termine di durata della gara.

La deliberazione finale sulle offerte all'esito della gara avrà luogo nel giorno stesso del termine della gara.

La migliore offerta sarà individuata tenendo conto, nell'ordine di seguito indicato, dei seguenti elementi: a) maggior importo del prezzo offerto; b) a parità di prezzo offerto, maggior importo della cauzione prestata; c) a parità altresì di cauzione prestata, minor termine indicato per il versamento del prezzo; d) a parità altresì di termine per il versamento del prezzo, priorità temporale nel deposito dell'offerta.

Qualora il miglior prezzo offerto all'esito della gara o comunque il miglior prezzo risultante all'esito dell'avvio della stessa (e ciò anche nel caso in cui non siano formulate offerte in aumento) sia pari o superiore al "valore d'asta/prezzo di riferimento" indicato nell'avviso di vendita, il bene sarà aggiudicato al miglior offerente come sopra individuato.

Qualora il miglior prezzo offerto all'esito della gara o comunque il miglior prezzo risultante all'esito dell'avvio della stessa (e ciò anche nel caso in cui non siano formulate offerte in aumento) sia inferiore al "valore d'asta/prezzo di riferimento" indicato nell'avviso di vendita il bene sarà aggiudicato al miglior offerente come

Dott. Alessandro Parise

Professionista Delegato
Tribunale di Santa Maria C.V.

sopra individuato salvo il caso in cui siano state presentate istanze di assegnazione.

SALDO PREZZO E SPESE

In caso di aggiudicazione l'offerente dovrà provvedere a versare, entro il termine indicato in offerta (che dovrà essere comunque non superiore a 120 giorni) ovvero - in mancanza - entro 120 giorni dall'aggiudicazione: a) l'importo del saldo prezzo di aggiudicazione (dedotta la cauzione prestata); b) un importo pari al 20% (venti per cento) del prezzo di aggiudicazione (per i soli terreni agricoli il versamento deve essere pari al 25% del prezzo di aggiudicazione) a titolo forfettario per gli oneri tributari, i compensi e le spese di vendita, salvo integrazione qualora la somma versata dovesse rilevarsi insufficiente o restituzione di quanto eventualmente versato in eccedenza.

I versamenti relativi al saldo prezzo ed alle spese potranno essere effettuati nei modi seguenti:

- mediante bonifico bancario sul conto corrente della procedura che verrà comunicato all'aggiudicatario (con la precisazione che - ai fini della verifica della tempestività del versamento - si darà rilievo alla data dell'ordine di bonifico);
ovvero

- mediante deposito al professionista delegato, presso la sede dell'Ufficio Professionisti Delegati in Santa Maria Capua Vetere alla Via G. Bonaparte 64, di assegni circolari non trasferibili intestati al Tribunale di Santa Maria Capua Vetere procedura esecutiva con indicazione del relativo numero (" Tribunale SMCV procedura esecutiva N.....").

In caso di inadempimento l'aggiudicazione sarà revocata e l'aggiudicatario perderà tutte le somme versate.

P R E C I S A Z I O N I

L'aggiudicatario potrà versare il saldo prezzo tramite **mutuo ipotecario** con garanzia sul medesimo immobile oggetto della vendita.

La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive. La vendita è a corpo e non a misura.

La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo. Conseguentemente l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere - ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici o di regolarizzazione catastale ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore -, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti. Se esistenti al momento della vendita, eventuali iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli saranno cancellate **a spese e cura della procedura**.

Ogni onere fiscale derivante dalla vendita è a carico dell'aggiudicatario.

Dott. Alessandro Parise

Professionista Delegato
Tribunale di Santa Maria C.V.

Qualora la vendita sia soggetta ad IVA, l'aggiudicatario sarà tenuto a versare il relativo importo in base all'aliquota applicata su richiesta del professionista delegato.

Per tutto quanto non previsto nel presente avviso e nell'ordinanza di vendita e delega si applicano le vigenti norme di legge.

SULLA LIBERAZIONE DELL'IMMOBILE

Se l'immobile è occupato, nel caso in cui l'aggiudicatario intenda avvalersi del custode per l'attuazione dell'ordine di liberazione, dovrà presentare apposita istanza al delegato contestualmente al versamento del saldo prezzo (o al più tardi nel termine di 30 giorni dal detto versamento). Il custode provvederà alla liberazione dell'immobile secondo le modalità e i tempi di cui all'art.560, comma 6, c.p.c. come modificato dalla legge n.8 del 28.02.2020. Le spese di liberazione dell'immobile in tal caso verranno poste a carico della procedura.

ADEMPIMENTI PUBBLICITARI

Il presente avviso di vendita, nonché l'ordinanza di vendita, è reso pubblico, mediante i seguenti adempimenti pubblicitari:

1. **Inserimento sul portale delle vendite pubbliche ex art.490 c.p.c. primo comma;**
2. Inserimento, unitamente alla perizia di stima **su rete Internet all'indirizzi www.astegiudiziarie.it , www.astalegale.net , www.asteimmobili.it , www.portaleaste.com e www.publicomonline.it** almeno **45 giorni** prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte;
3. **Pubblicazione** dell'avviso per estratto ed in un giorno festivo **sul quotidiano "IL CORRIERE DEL MEZZOGIORNO"** ed. locale, almeno **45 giorni** prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte;
4. **Distribuzione di n.500 missive** pubblicitarie con il sistema Postaltarget ai residenti nella zona in cui è ubicato l'immobile da porre in vendita, almeno **20 giorni** prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte
5. **Pubblicazione di un avviso sintetico** tramite il sistema "Rete Aste Real Estate" sui siti internet **Casa.it e Idealista.it** almeno **40 giorni** prima della data fissata per la vendita;
6. **Realizzazione del Virtual Tour 360°** e pubblicazione dello stesso su www.astegiudiziarie.it e www.reteaste.tv ;

Qualsiasi altra informazione utile in ordine alla vendita potrà essere richiesta al custode giudiziario e/o reperita presso la Cancelleria del Tribunale.

VISITA IMMOBILI

Gli interessati all'acquisto, inoltre, prima dell'asta, potranno visionare l'immobile, per tramite del **custode giudiziario, dott. Alessandro Parise** (cell. 347.1193676), inoltrando richiesta attraverso il Portale delle Vendite Pubbliche.

DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI

LOTTO UNICO

OGGETTO:

Piena e intera proprietà dei seguenti immobili ubicati in Macerata Campania (CE) al Vicolo I di Via Santo Stefano, e precisamente:

- 1) **abitazione al primo piano composta da otto ambienti, balcone, due camere**

Dott. Alessandro Parise

Professionista Delegato
Tribunale di Santa Maria C.V.

da letto, due bagni, tre disimpegni, studio e vano accessorio, oltre a quota di sottotetto non censito in catasto.

Confina con foglio 9 p.lle 341 e 365 a nord, con foglio 9 p.lle 5192 e 389 ad est, con foglio 9 p.lle 5138-5217-5137 a sud, con foglio 9 p.la 716-5163 ad ovest.

In Catasto Fabbricati al foglio 9, p.la 5023 sub.2, categoria A/3, classe 2, consistenza vani 7, rendita euro 361,52, Vicolo 1 di Via Santo Stefano n.1, piano 1.

Ai sensi della Legge 47/85 e successive modificazioni ed integrazioni, l'esperto stimatore riferisce che:

- si è rilevata la presenza della Concessione Edilizia n.21/01 del 11/06/2001 (pratica 5v13/2001), afferente "Lavori di recupero e ristrutturazione ad un fabbricato esistente", nonché del Certificato di Agibilità n.2/06 rilasciato in data 14/09/2006, afferente le unità immobiliari censite in catasto al foglio 9 p.la 5023 ex sub 3 (all'attualità sub.5) e sub.4, rispetto a cui i beni non sono conformi, in ordine ad una diversa distribuzione degli spazi interni, diversa sagoma dell'impianto planimetrico dei beni e quindi conformazione di nuova superficie e volumetria non assentita, diversa consistenza dei beni, diversa posizione dei vani porta e finestra, esistenza di nuove aperture non riportate nei grafici di progetto, diversa destinazione del sottotetto (tale porzione di unità immobiliare posta al piano secondo sottotetto, oggi è destinata ad abitazione, contrariamente alla destinazione assentita quale mero sottotetto, atteso che nei grafici di progetto non viene riportata alcuna planimetria afferente il piano sottotetto, bensì solo la pianta copertura, anche se nell'elaborato Sezione A-A' risulta rappresentato), diversa articolazione architettonica delle falde di copertura con formazione di maggiore volumetria e superficie sottostante;

- gli abusi riscontrati rispetto al titolo assentito potranno essere sanati, ai soli fini della nuova distribuzione degli spazi interni, ai sensi degli artt. 36 e 37 del D.P.R. 380/2001 ed s.m.i. mentre per le difformità che hanno determinato aumento di superficie e volumetria, non si potrà ottenere sanatoria, visto che gli immobili ricadono in zona A1 - Centro Storico (nucleo primitivo);

- parte dei beni ricadono sulla particella 389 del Foglio 9 Catasto Terreni;

- non risulta ordine di demolizione del bene;

- il descritto stato dei luoghi non corrisponde alla consistenza catastale, per difformità in ordine ad una diversa distribuzione degli spazi interni, con formazione di nuovi vani, diversa sagoma dell'impianto planimetrico dei beni, diversa consistenza dei beni, diversa posizione dei vani porta e finestra nonché esistenza di nuove aperture non riportate in planimetria catastale;

- il piano sottotetto, posto al piano secondo, non risulta essere censito in catasto e, pertanto, è privo di planimetria catastale di riferimento;

- non vi è attestato di prestazione energetica.

2) abitazione al piano terra composta da garage, portico, cucina, due soggiorni, disimpegno, due w.c., vano scala, vano ascensore, locale tecnico e corte.

Confina con foglio 9 p.lle 341 e 365 a nord, con foglio 9 p.lle 5192 e 389 ad est, con foglio 9 p.lle 5138-5217-5137 a sud, con foglio 9 p.lle 716-5163 ad ovest.

In Catasto Fabbricati al foglio 9, p.la 5023 sub.4, categoria A/3, classe 2, consistenza vani 8, rendita euro 413,17, Vicolo 1 di Via Santo Stefano n.1, piano

Dott. Alessandro Parise

Professionista Delegato
Tribunale di Santa Maria C.V.

T.

Ai sensi della Legge 47/85 e successive modificazioni ed integrazioni, l'esperto stimatore riferisce che:

- si è rilevata la presenza della Concessione Edilizia n.21/01 del 11/06/2001 (pratica 5v13/2001), afferente "Lavori di recupero e ristrutturazione ad un fabbricato esistente", nonché del Certificato di Agibilità n.2/06 rilasciato in data 14/09/2006, afferente le unità immobiliari censite in catasto al foglio 9 p.lla 5023 ex sub 3 (all'attualità sub.5) e sub.4, rispetto a cui i beni non sono conformi, in ordine ad una diversa distribuzione degli spazi interni, alla diversità di sagoma dell'impianto planimetrico dei beni e quindi conformazione di nuova superficie e volumetria non assentita, diversa consistenza, diversa posizione dei vani porta e finestra, esistenza di nuove aperture non riportate nei grafici di progetto;
- gli abusi riscontrati rispetto al titolo assentito potranno essere sanati, ai soli fini della nuova distribuzione degli spazi interni, ai sensi degli artt. 36 e 37 del D.P.R. 380/2001 ed s.m.i. mentre per le difformità che hanno determinato aumento di superficie e volumetria, non si potrà ottenere sanatoria, visto che gli immobili ricadono in zona A1 - Centro Storico (nucleo primitivo);
- parte dei beni ricadono sulla particella 389 del foglio 9 Catasto Terreni;
- non risulta ordine di demolizione del bene;
- il descritto stato dei luoghi non corrisponde alla consistenza catastale in ordine ad una diversa distribuzione degli spazi interni, alla diversa sagoma dell'impianto planimetrico, alla diversa consistenza, alla diversa posizione dei vani porta e finestra nonché all'esistenza di nuove aperture non riportate in planimetria catastale;
- non vi è attestato di prestazione energetica.

3) ufficio posto al piano terra composto da due vani adibiti a studio, due w.c. e rampa.

Confina con foglio 9 p.lle 341 e 365 a nord, con foglio 9 p.lle 5192 e 389 ad est, con foglio 9 p.lle 5138-5217-5137 a sud, con foglio 9 p.lle 716-5163 ad ovest.

In **Catasto Fabbricati** al **foglio 9, p.lla 5023 sub.5**, categoria A/10, classe 1, consistenza vani 2,5, rendita euro 484,18, Vicolo 1 di Via Santo Stefano n.1, piano T.

Ai sensi della Legge 47/85 e successive modificazioni ed integrazioni, l'esperto stimatore riferisce che:

- si è rilevata la presenza della Concessione Edilizia n.21/01 del 11/06/2001 (pratica 5v13/2001), afferente "Lavori di recupero e ristrutturazione ad un fabbricato esistente", nonché del Certificato di Agibilità n.2/06 rilasciato in data 14/09/2006, afferente le unità immobiliari censite in catasto al foglio 9 p.lla 5023 ex sub 3 (all'attualità sub.5) e sub.4, rispetto a cui i beni non sono conformi in ordine ad una diversa distribuzione degli spazi interni, diversa posizione dell'accesso ai beni, nonché modiche della sagoma;
- gli abusi riscontrati rispetto al titolo assentito potranno essere sanati, ai soli fini della nuova distribuzione degli spazi interni, ai sensi degli artt. 36 e 37 del D.P.R. 380/2001 ed s.m.i. mentre per le difformità che hanno determinato aumento di superficie e volumetria, non si potrà ottenere sanatoria, visto che gli immobili ricadono in zona A1 - Centro Storico (nucleo primitivo);

Dott. Alessandro Parise

Professionista Delegato
Tribunale di Santa Maria C.V.

- non risulta ordine di demolizione del bene;
- il descritto stato dei luoghi non corrisponde alla consistenza catastale, per modeste difformità relative a particolari costruttivi;
- non vi è attestato di prestazione energetica.

4) terreno confinante con foglio 9 p.lla 5192 a nord, con foglio 9 p.lle 390-720-770-721-723 ad est, con foglio 9 p.lle 414-5183-412 a sud, con foglio 9 p.lle 5138-5023 ad ovest;

In **Catasto Terreni** al **foglio 9, p.lla 389**, agrumeto di classe U, are 11.58, r.d. euro 34,69, r.a. euro 1,50.

Ai sensi della Legge 47/85 e successive modificazioni ed integrazioni, l'esperto stimatore riferisce che:

- sia dal punto di vista catastale che urbanistico, si rilevano difformità in quanto il terreno risulta essere, in parte, edificata ed occupata da costruzioni non censite in catasto e, in parte, completamente abusive;
- le opere difformi, insistenti sulla p.lla 389 del foglio 9, che hanno determinato superficie e volumetria non potranno essere sanate in quanto incompatibili con la destinazione urbanistica dell'area su cui ricadono;
- i beni ricadono in Zona Sc (Sc "Zona omogenea verde pubblico, attrezzato e sport", territorio inedificabile destinato a verde pubblico e alla realizzazione di spazi pubblici per il gioco e lo sport) dello strumento urbanistico vigente all'atto della stima.

L'aggiudicatario, qualora ne ricorrano tutti i presupposti normativi, potrà eventualmente avvalersi delle disposizioni di cui all'art. 17 comma 5 ed art. 40 comma 6 della legge 47/85 e successive modifiche.

SERVITÙ E PERTINENZE:

Ogni immobile viene posto in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, anche in relazione alla legge n. 47/85 e successive modificazioni ed integrazioni, con tutte le pertinenze, accessioni ed accessori, ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e passive.

STATO DI OCCUPAZIONE

I beni sono occupati dall'esecutato, ovvero nella sua disponibilità.

PREZZO DI RIFERIMENTO - VALORE D'ASTA:

Euro 206.298,00

OFFERTA MINIMA:

Euro 154.724,00

Ogni immobile risulta meglio indicato e descritto nella relazione dell'esperto stimatore in atti alla quale si rinvia per più dettagliate notizie circa lo stato dei luoghi e la situazione catastale e urbanistica degli stessi.

Caserta, 10 dicembre 2024.

IL PROFESSIONISTA DELEGATO

Alessandro Parise

